

# MISSIONE 5 – COMPONENTE 1 – RIFORMA 1.1 – FONDO NUOVE COMPETENZE



PNRR

LE SCHEDE SINTETICHE

Il Fondo Nuove Competenze, è un fondo pubblico cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Nato per consentire la graduale ripresa dell'attività dopo l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Permette alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori destinando parte dell'orario alla formazione. Le ore di stipendio di lavoratori in formazione, sono a carico del Fondo grazie ai contributi dello Stato e del FSE-Pon Spao gestito da Anpal. Il Fondo potrà essere incrementato con ulteriori partecipazioni di risorse da parte del Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori e dei Fondi Paritetici Interprofessionali. E' stato istituito presso l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) nel 2020 ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D. L. n. 34/2020 e dell'art. 4 del D. L. n. 104/2020. Si tratta di uno strumento di politica attiva, che rimborsa il costo, inclusi i contributi previdenziali ed assistenziali, delle ore di lavoro in riduzione, destinate alla frequenza dei percorsi formativi da parte dei lavoratori e può essere attivato anche per aziende che utilizzano la Cassa integrazione. La finalità è di favorire una ripresa delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica ed innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi ai nuovi scenari lavorativi determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. La misura si rivolge ai datori di lavoro privati che, previo accordo sindacale, possono realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'azienda, in base alle quali una parte dell'orario di lavoro viene usata per percorsi formativi finalizzati allo sviluppo di nuove o maggiori competenze dei lavoratori. La formazione è l'elemento base per poter accedere alla misura gestita da Anpal.

Un accordo valido deve contenere tre elementi di base:

- il progetto formativo
- il numero dei lavoratori coinvolti
- il numero delle ore di formazione
- nel caso di corsi di formazione da parte dell'impresa stessa devono essere dimostrati i requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa per lo svolgimento del progetto stesso

Per presentare istanza di contributo all'Anpal, bisogna aspettare che l'Agenzia pubblichi l'avviso sul sito istituzionale. L'avviso stabilisce termini e modalità per la presentazione delle istanze datoriali ed i requisiti per l'ammissione.

Il pagamento avverrà in un'unica tranche a saldo, fatta salva la possibilità per i datori di lavoro di richiedere un'anticipazione, nella misura del 40% del contributo riconosciuto.

La possibilità di chiedere a titolo di anticipazione l'erogazione del 40% (quaranta per cento) del contributo concesso, previa presentazione di una fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo

pari all'anticipo e della durata di ventiquattro mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa.

La garanzia, redatta secondo lo schema pubblicato sul sito ANPAL, potrà essere rilasciata da soggetti che posseggano alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348 o dall'art. 107 del d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385:

- 1) se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d. lgs. N. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

La fidejussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa dovrà essere presentata, entro 60 giorni a partire dalla data di effettiva ammissione a contributo, caricando il documento sul sistema informativo. In assenza del caricamento entro il predetto termine, l'intero importo del contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo.

### **Milestone**

M5C1, Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione

### **Target**

Aumentare il tasso di occupazione, facilitando le transizioni lavorative; ridurre il mismatch di competenze; aumentare quantità e qualità dei programmi di formazione in un contesto di investimento anche sulla formazione continua degli occupati.

### **Beneficiari**

- Possono avvalersi degli interventi del Fondo tutti i datori di lavoro del settore privato che abbiano stipulato gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ai sensi dell'art. 88, comma 1, del richiamato decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, stabilendo che parte dell'orario di lavoro sia finalizzato alla realizzazione di appositi percorsi di sviluppo delle competenze del lavoratore.
- I lavoratori dipendenti o in somministrazione occupati nelle imprese ammesse a beneficiare dei contributi finanziari del FNC.

### **Risorse destinate**

Per l'anno 2022 sono stati confermati 700 milioni di euro; 200 milioni andranno ai progetti già presentati, 500 milioni per finanziare nuovi bandi nel biennio 2022-2024.

### **Orizzonte temporale**

L'orizzonte temporale del programma coincide con quello del PNRR, va dal 2021 al 2026.

<b>Riferimenti normativi</b>	Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34; Testo coordinato del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146; Decreto 14 dicembre 2021; Decreto del Commissario straordinario n. 159 del 10.06.2022
<b>Tag</b>	Anpal, FNC, lavoratori, formazione, fidejussione
<b>Glossario</b>	PNRR, Fondo Nuove Competenze, Anpal, FSE-Pon Spao